



# COMUNE di CAPUA

Provincia di Caserta

COPIA

di

## DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE

N° 4 del 19.1.2016

**Oggetto: Programma innovativo in ambito urbano denominato “Contratto di quartiere IP”-  
Intervento di riqualificazione del Rione Carlo Santagata. CUP: G42G06000090004**

**Procedura di Rescissione contrattuale ai sensi dell’art. 136 c.3 del D.Lgs 162/ 2006 s.i.m.  
avviata con delibera G.M. n.137 del 07.11.2014 –**

**Presa d’Atto della DD del Responsabile del Settore n. 48/2016 di “ Approvazione degli “Atti di Accertamento tecnico contabile”, ai sensi dell’art.138-c.2 del D. Lgs.n. 163/2006, effettuato dalla Commissione di Collaudo**

Ambito di Settore: Programmazione e Pianificazione Ambientale e Territoriale

L’anno duemilasedici il giorno 19 del mese di gennaio alle ore 17,35 nella Sala delle adunanze della Sede Comunale si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE convocata nelle forme di legge.

Presiede l’adunanza **il dr. Carmine Antropoli** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		Presenti	Assenti
<b>ANTROPOLI CARMINE</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X</b>	
<b>FERRARO GAETANO</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>X</b>	
<b>CAPRIGLIONE CARMELA JOLANDA</b>	<b>Assessore</b>		<b>X</b>
<b>CEMBALO FRANCESCO</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
<b>LIMA GUGLIELMO</b>	<b>Assessore</b>		<b>X</b>
<b>SALZILLO PAOLO</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>4</b>	<b>2</b>

Assiste il Segretario Generale **Dott. Massimo Scuncio** incaricato della redazione del verbale.

**Programma innovativo in ambito urbano denominato “Contratto di quartiere II”-  
Intervento di riqualificazione del Rione Carlo Santagata. CUP: G42G06000090004  
Procedura di Rescissione contrattuale ai sensi dell’art. 136 c.3 del D.Lgs 162/ 2006 s.i.m.  
avviata con delibera G.M. n.137 del 07.11.2014 –  
Presca d’Atto della DD del Responsabile del Settore n. 48/2016 di “ Approvazione degli “Atti  
di Accertamento tecnico contabile, ai sensi dell’art.138-c.2 del D. Lgs.n. 163/2006, effettuato  
dalla Commissione di Collaudo**

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

### Premessa

Con Delibera di CC n. 16 del 27/09/2006, fu approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, dell'importo complessivo di € 9.078.136,00, di cui € 6.934.971,52 per lavori a base d'asta, comprensivi di € 92.846,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 2.143.164,48 per le somme a disposizione dell'Amministrazione, redatto dal RTPS tra DAM spa ed i professionisti prof. arch. Massimiliano RENDINA, arch. Giammichele AURIGEMMA e ing. Nicola SAMPIETRO.

All'esito della procedura di gara di appalto con Determina Dirigenziale n. 317 del 23/04/2010 i lavori furono aggiudicati all'Impresa FIN.SE.CO spa, con sede in Napoli, alla via Brecece a S. Erasmo, 114.

Il Contratto di appalto fu sottoscritto in data 02 agosto 2010, al n. 16 di repertorio, e registrato in Santa Maria Capua Vetere (CE), in data 06/08/2010, al n. 451 serie 1, per l'importo di € 5.193.830,76, al netto del ribasso offerto in fase di gara, di cui € 5.100.984,16 per lavori e € 92.846,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

A seguito dell'accordo bonario, sottoscritto in data 24/02/2012 ed approvato con delibera G.M. n. 51 del 01.03.2012, e delle due Perizie di Variante redatte ed approvate, rispettivamente, con delibere G.M. n. 169 del 03.08.2012 e G.M. n. 128 del 28.10.2014, le somme complessivamente autorizzate risultano essere :

A) Lavori a corpo e a misura a base d'asta	€ 6.606.526,73
Oneri di sicurezza d.lgs. n. 81/2008 non soggetti a ribasso	€ 108.072,90
Sommano	€ 6.714.599,63
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 2.363.536,37
TOTALE	€ 9.078.136,00

I lavori furono consegnati con verbale in data 28/06/2010; il termine per la loro ultimazione, determinato in ragione del tempo utile di esecuzione stabilito dal contratto di appalto e con la successiva proroga concessa con la Perizia di Variante n.1, è scaduto il 28/09/2013.

Durante il corso dei lavori sono stati liquidati n. 10 SAL per un importo complessivo in corso d'opera, a tutto il 30.10.2013, di € **4.120.256,04** .

A fronte del suddetto importo sono stati effettuati n. 12 pagamenti per un importo complessivo di € 3.681.421,72. al netto dell'IVA al 10% ( comprendenti , sul SAL n. 10, solo un acconto di € 220.000,00); inoltre, su specifica comunicazione dell'Impresa, ai sensi dell'art. 13-c10 del D.L. n. 145/2013 convertito in L. n.9/2014, è stato effettuato il pagamento di € 25.119,11 a favore di un sub/affidatario, da considerarsi quale ulteriore acconto sul certificato del SAL n. 10. Pertanto allo stato , in conto “lavori eseguiti” sino al SAL n.10, è stato corrisposto all'Impresa un importo totale di € **3.706.540,83**.

Nel corso dei lavori, sulla base di specifiche richieste dell'Impresa, sono stati autorizzati n. 4 subappalti per un importo complessivo ammontante ad € 1.180.055,00.

L'Impresa, inoltre, in corso d'opera ha comunicato, ai sensi dell'art. 118 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006, n. 18 sub/affidamenti, non costituenti subappalto, per un importo complessivo di € 608.000,00.

Nel corso dei lavori , sono stati emessi n. 20 Ordini di Servizio, dei quali 3 emessi dal RUP i e gli altri dalla D.L. .

## Il procedimento di Rescissione Contrattuale

In diverse occasioni il Direttore dei Lavori ha compulsato l'Impresa con comunicazioni ed Ordini di servizi, evidenziando carenze, irregolarità e/o inadempimenti, e disponendo di provvedere in merito.

Stante il perdurare delle inadempienze e delle irregolarità della impresa appaltatrice, il Direttore dei lavori, con relazione particolareggiata depositata agli atti del Comune prot. n. 15129 del 19.09.2013, ha segnalato al R.U.P. la situazione di gravi inadempimenti agli obblighi di contratto e gravi irregolarità nell'esecuzione dei lavori.

Con nota prot. n.15133 del 19.09.2013 il RUP invitò il Direttore dei Lavori a formulare le contestazioni alla Impresa appaltatrice, ai sensi dell'art.136 D.Lgs 163/2006 s.i.m..

Con nota del 26.09.2013, inviata alla impresa FIN.SE.CO e, per conoscenza, al Comune (acclarata al prot. n.15475 del 26.09.2013) il Direttore dei Lavori esplicitò tutte le contestazioni relative ai gravi inadempimenti ed alle irregolarità nell'esecuzione dei lavori.

Con nota acquisita al protocollo n.16047 del 08.10.2013 l'Impresa fece pervenire le proprie controdeduzioni e le eccezioni contro le imputazioni formulate dal Direttore dei lavori.

Con nota acquisita al protocollo n. 16097 del 09.10.2013 l'Impresa fece pervenire ulteriori motivazioni di controdeduzione nonché una diffida e messa in mora nei confronti dell'Ente.

Con nota acquisita al protocollo n. 16283 del 11.10.2013 la Direzione dei lavori fece pervenire le proprie valutazioni in merito alle controdeduzioni presentate dall'Impresa.

Il RUP, in applicazione dell'art. 136 del d.lgs. n. 163/2006, ha redatto una specifica Relazione, acclarata al protocollo dell'Ente n. 17148 del 04.11.2014, nella quale, condividendo le argomentazioni esposte dalla Direzione dei Lavori, valutava pretestuose e infondate, in via di fatto e di diritto, tutte le obiezioni e le controdeduzioni avanzate dall'Impresa ed, in applicazione del citato art. 136 c.3 d.lgs. n. 163/2006, proponeva all'Amministrazione la risoluzione del contratto di appalto in danno della FIN.SE.CO. spa per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali e gravi irregolarità nell'esecuzione dei lavori.

Con delibera n.137 del 01.11.2014 la G.M., nel prendere atto della relazione del RUP, ai sensi dell'art. 136 comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006, disponeva la risoluzione in danno dell'Impresa per gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali e gravi irregolarità nell'esecuzione dei lavori.

La suddetta delibera di G.M., oltre che all'Impresa, fu trasmessa anche al Direttore dei Lavori, con invito a procedere alla redazione dello stato di consistenza delle opere realizzate ed alla relativa contabilità Finale.

A seguito di convocazione del Direttore dei Lavori in data 18.12.2014 iniziarono le operazioni di verifica in sopralluogo, svolte in contraddittorio con l'Impresa, finalizzate alla redazione dello stato di consistenza dei lavori eseguiti, operazioni che sono state dettagliatamente riportate nei verbali n.1 del 18.12.2014, n.2 del 22.12.2014 e n.3 dell'8.1.2015.

A conclusione di dette operazioni la Direzione dei Lavori, in data 16.01.2015, ha redatto lo Stato Finale dei Lavori eseguiti a tutto il 08.01.2015; gli elaborati contabili, sottoscritti con riserva dall'impresa in data 19.01.2015, in pari data sono stati depositati agli atti del Comune al prot. n. 720/2015, unitamente ad una Relazione di Accompagnamento.

Con verbale sottoscritto nella stessa data, 19.01.2015, il cantiere e le opere realizzate furono consegnate al Comune.

Dalle risultanze dello Stato Finale risulta il seguente prospetto:

### A credito dell'Impresa

A) Importo netto lavori eseguiti	€ 4.078.662,38
A.1) Oneri sicurezza esterna	€ 17.481,94
A.2) Oneri sicurezza interni	€ <u>50.116,51</u>
A.1+A.2) Totale Oneri sicurezza	€ 67.598,45
<b>A.3) Totale netto lavori eseguiti e o.s.</b>	<b>€ 4.146.260,83</b>

(corrispondenti, in relazione al ribasso medio del 13,955%, a lordi €4.807.748,81, dei quali € 4.740.150,36 per lavori ed € 67.598,45 per oneri sicurezza)

**A detrarre, a debito dell'Impresa**

B) Importi corrisposti in corso d'opera	€ 3.681.421,72 (*)
C) Detrazioni da apportare	
C.1) Lavori in danno (D.D. n. 813/2014)	€ 21.805,24
C.2) Anticipazione per fattura ENEL n. 33/2013 (D.D. n. 323/2013)	€ 8.047,48
C.1+C.2) Detrazioni da apportare	€ 29.852,72
<b>B+C) Totale delle detrazioni</b>	<b>€ 3.711.274,44</b>
<b>A.3-(B+C) Credito complessivo dell'Impresa</b>	<b>€ 434.986,39 (*)</b>

(\*) In detto computo non si è tenuto conto dell'ulteriore pagamento di € 25.119,11, effettuato, su richiesta dell'Impresa datata 23.07.2014, in favore di un sub affidatario; pagamento che è da considerarsi quale ulteriore acconto sul SAL n. 10.

Come detto in precedenza l'Impresa, allo Stato Finale, ha firmato il registro di contabilità con riserve, formalmente esplicitate entro i termini. In particolare, oltre a confermare le riserve apposte già al SAL n. 10 ha anche contestato le detrazioni apportate ed, in particolare, quella relativa al mancato pagamento della fattura ENEL n. 33/2013 per € 8.047,48, allegando la relativa attestazione di versamento.

In relazione alle suddette Riserve il Direttore dei Lavori ha formulato una articolata relazione di controdeduzioni, nella quale, fatta eccezione per il riaccredito dell'importo versato all'ENEL, ha totalmente respinte tutte le richieste e le eccezioni per "l'infondatezza, l'irritualità, la mancata tempestività ed errata quantificazione".

Nella stessa Relazione l'importo del saldo relativo allo Stato finale, atteso il riconoscimento della somma di € 8.047,48, viene rideterminato in € **442.943,87**; importo dal quale, in ogni caso, deve essere detratta la somma pagata al sub/affidatario.

Con nota prot. 2722 del 27.02.2015 il RUP ha trasmesso la propria Relazione sullo Stato Finale, ai sensi dell'art. 202 del D.P.R. n. 207/2010, al Presidente della Commissione di Collaudo per dare corso alla procedura di accertamento tecnico contabile ai sensi dell'art. 138 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006, mettendo a sua disposizione tutta la documentazione presente agli atti dell'Ufficio.

**L'Accertamento tecnico contabile**

Dopo aver acquisito detta documentazione nonché ulteriori atti integrativi ritenuti necessari, ed aver effettuato accessi sul cantiere, nel corso della riunione tenutasi presso i locali dell'UTC in data 25.11.2015, la Commissione di Collaudo ha presentato gli atti inerenti l'attività di accertamento e verifica svolta, costituiti da :

- 1) un fascicolo contenete
  - A. Relazione
  - B. Operazioni di collaudo/accertamento tecnico contabile
  - C. Verbale di Accertamento tecnico contabile ai sensi dell'art. 138-c.2 del D.Lgs. n. 163/2006,
- 2) Copia dello Stato Finale, redatto dalla D.L. in data 16.01.2015, con correzioni (in rosso) apportate dalla Commissione.

Detta documentazione, sottoscritta dalla Commissione stessa, dal D.L., dalla Impresa e dal RUP, è stata acclarata al protocollo del Comune n. 18959 del 26.11.2015.

Gli atti innanzi detti, redatti sulla base dello stato di consistenza per l'accertamento delle opere regolarmente eseguite e di quelle eventualmente eseguite in difformità del contratto, ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, tengono luogo del Certificato di Collaudo e sono finalizzati alla definizione della spesa sostenuta del Comune di Capua ed alla accettazione delle opere parzialmente realizzate, fatti salvi eventuali danni da richiedere all'Impresa.

Dalla suddetta documentazione si rileva quanto segue :

- *“i lavori non sono stati completati e, in particolare, anche parte degli impianti non è stata completata; anche alcuni impianti completati (quali riscaldamento ed elettrico Centro di Formazione ovvero illuminazione Parco degli Orti e Centro Formazione) non sono allacciati alle reti di pubblici servizi. Ciò di fatto ha impedito l'effettuazione di prove di funzionalità.*
- *Le opere, per quanto è stato possibile ispezionare ed accertare, risultano in linea generale eseguite correttamente e con buoni materiali; alcuni difetti riscontrati in corso d'opera sono stati eliminati; in sede di contabilità finale sono state effettuate le opportune detrazioni, verificate in sede del presente accertamento, per tenere conto dei vizi e difetti riscontrati nelle opere e non eliminati e del minore valore riconoscibile in relazione ad inadempimenti contrattuali” .*

La Commissione di Collaudo ha provveduto anche ad effettuare la revisione della contabilità mediante riscontri, a norma della Circolare Ministeriale LL.PP. 12.03.1941 n. 1077, controllando la coerenza delle registrazioni effettuate sul registro di contabilità e sul libretto delle misure, nonché la correttezza dei prezzi elementari applicati, riportando nella Relazione le determinazioni che di seguono si riassumono:

- *“In linea generale i registri contabili risultano regolarmente compilati, con sostanziale corrispondenza tra quanto riportato negli stessi e negli stati d'avanzamento.*
- *“Tuttavia, a seguito dell'attività di Revisione Contabile, cui ha collaborato anche la Direzione Lavori sono stati riscontrati alcuni errori materiali nell'attribuzione di alcuni prezzi unitari che hanno comportato rettifiche contabili” ad alcune voci dello stato finale:*
- *Tutte le “rettifiche contabili...riportate in rosso nella copia dello Stato Finale allegato, hanno comportato una rettifica dell'importo complessivo lavori eseguiti e contabilizzati da €-4.146.260,83 ad € 4.136.262,60, compresa sicurezza”.*

In base a quanto sopra esposto la Commissione con riferimento allo Stato Finale dei lavori eseguiti a tutto il 08.01.2015, redatto dal Direttore dei lavori in data 16.01.2015, stabilisce che deve *“essere rideterminato come segue”*:

#### **A credito dell'Impresa**

A) Importo netto lavori eseguiti	€ 4.068.787,47
A.1) Oneri sicurezza esterna	€ 17.481,94
A.2) Oneri sicurezza interni	€ <u>49.993,19</u>
A.1+A.2) Totale Oneri sicurezza	€ <u>67.475,13</u>
<b>A.3) Totale netto lavori eseguiti e o.s.</b>	<b>€ 4.136.262,60</b>

(corrispondenti, in relazione al ribasso medio del 13,955% a lordi € 4.796.149,05 dei quali € 4.728.673,91 per lavori ed € 67.475,13 per oneri sicurezza)

#### **A detrarre, a debito dell'Impresa**

B) Importi liquidati in corso d'opera in base agli importi di n. 10	€ 4.120.256,04
C) Lavori in danno (D.D. n. 813/2014)	€ <u>21.805,24</u>
<b>B+C) Totale a detrarre</b>	<b>€ 4.142.061,28</b>
<b><u>A.3-(B+C) Debito complessivo dell'Impresa</u></b>	<b>€ 5.798,68</b>

Tenuto conto dell'importo effettivamente pagato che , a fronte dell'importo del certificato emesso con il SAL n. 10, viene quantificato in € 3.706.540,83 (comprensivo dell'importo corrisposto al subaffidatario su richiesta dell'Impresa) la Commissione determina che il **credito monetario dell'Impresa ammonta ad € 407.916,53.**

Nella Relazione viene, altresì, evidenziato che dalla verifica contabile *“è risultato che il prezzo elementare E11.048hV1 relativo ai "discendenti forniti in opera compreso pezzi speciali da diametro 81 a 100 mm. ...." di importo unitario pari a €/ml 7,83, pur presente nella perizia/1 è stato, per un presumibile errore materiale, omesso nel relativo verbale di concordamento nuovi prezzi”*; pertanto, al fine di correggere

l'errore materiale, se ne propone l'approvazione da parte della Amministrazione Comunale contestualmente agli atti dell'Accertamento tecnico contabile .

Il Responsabile del Settore e RUP dell'intervento , con D.D. n 48/2016 ha approvato i suddetti atti in uno allo Stato Finale dei lavori .

### **Altre informazioni inerenti il procedimento**

Oltre a quanto innanzi esposto si ritiene necessario rappresentare le seguenti ulteriori informazioni :

- ✓ Nel corso del periodo di svolgimento della procedura di verifica contabile, sono pervenute al Comune richieste, da parte di alcuni subappaltatori , sub/ affidatari e consulenti, per crediti vantati nei confronti dell'Impresa FIN.SE.CO. riferiti ai lavori appaltati dal Comune di Capua .

In particolare :

- a) Nota del 25.03.2015 al Comune di Capua dell'Impresa FEAN IMPIANTI (subappaltatrice autorizzata degli impianti del Centro di Formazione), con richiesta copia dell'ultimo SAL e delle quietanze rilasciate dalla stessa FEAN, relative ai precedenti pagamenti, in relazione al 'forte credito' vantato nei riguardi di FIN.SE.CO. 'attualmente controverso in sede giudiziaria'; Con successiva nota in data 07.10.2015, l'avv. Giovanni Gravina di Ramacca , per conto della FEAN IMPIANTI S.r.l., sua assistita, rileva che la stessa è "*ancora creditrice nei confronti della FIN.SE.CO. per le lavorazioni realizzate*"... di una somma non inferiore a € 48.337,38 oltre i.v.a. e ritenute a garanzia"; per cui diffida il Comune di Capua "*dall'effettuare pagamenti alla FIN.SE.CO. senza che sia garantita, a riserva del pagamento del subappaltatore, una somma non inferiore ad € 56.787,38 oltre i.v.a. compreso di ritenute a garanzia del 5%*"
  - b) Nota in data 09.04.2015 dell'Avv.to Ornella Sollazzo, per conto della PRO. SER. S.a.s. di Sergio Quaranta (subaffidatario lavorazioni completamento lavorazioni in poliuretano), indirizzata a FIN.SE.CO e per conoscenza al Comune di Capua (pervenuta in data 24.04.2015), con la quale si richiede il pagamento delle fatture n. 43/13 e n. 50/13 per un importo (comprensivo di interessi e spese legali) di € 11.177,34, oltre € 1.000 (spettanti al collaudo).
  - c) Nota pervenuta in data 18.03.2015, con la quale le imprese Talesa Ponteggi S.r.l e Talesa Ponteggi Milano S.r.l. (subaffidatari rispettivamente dei lavori di montaggio e smontaggio ponteggi Fabbricati A e C, e di quelli dei fabbricati B, D ed E) evidenziano che vantano crediti nei confronti di FIN.SE.CO. rispettivamente di € 96.467,66 ed € 22.539,98.
  - d) Nota pervenuta in data 02.10.2015, con la quale l'avv. Pierluca Ferretti in nome e per conto del geom. Gennaro Autiero evidenzia che lo stesso vanta crediti nei confronti di FIN.SE.CO. per € 24.295,00 quale "*corrispettivo residuo per attività professionale svolta e non remunerata, il cui pagamento è oggetto di azioni giudiziarie incardinate nelle competenti sedi*", invitando il Comune di Capua "*a sospendere qualsivoglia pagamento in favore della FIN.SE.CO*".
- ✓ Allo stato, sussistono vertenze in sede giurisdizionale tra il Comune di Capua e l'Impresa FIN.SE.CO relative ai lavori di cui al contratto di appalto in parola; procedimenti che sono ancora in corso.

In particolare :

- 1) L'Impresa, con ricorso in data 31.07.2014, ha richiesto al Tribunale Civile di Napoli il rilascio di Decreto Ingiuntivo per il pagamento del saldo della rata di SAL n. 10 pari ad € 438.834,35 (importo del desunto dal SAL N. 10 al netto dell'acconto di € 220.000,00) oltre IVA.
- 2) Detto Decreto Ingiuntivo è stato impugnato dal Comune di Capua; il relativo procedimento è in corso.  
In proposito si osserva che la somma richiesta nel Decreto Ingiuntivo, è superiore alla rideterminazione dell'importo del **credito monetario dell'Impresa ammontante ad € 407.916,53** effettuato dalla Commissione di Collaudo nel verbale di Accertamento Tecnico Contabile, sottoscritto anche dall'Impresa, in data 25.11.2015, pur se con riserve, ma con espressa accettazione dell'importo stesso.

- 3) L'Impresa, con ricorso in data 08.04.2015 presso lo stesso Tribunale Civile di Napoli, ha attivato un ulteriore giudizio volto ad ottenere la dichiarazione di intervenuta risoluzione di diritto del contratto per inadempienze del Comune nonché, in sub/ordine, il riconoscimento delle riserve e danni vari.
- 4) Il Comune di Capua, a sua volta, nel costituirsi nel giudizio di innanzi detto, ha proposto riconvenzionale nei confronti dell'Impresa, in relazione alla dichiarazione di risoluzione del contratto in danno ex art. 136 del D.Lgs. n. 163/2006 .

Il Funzionario Istruttore  
f.to Dott.ssa Amalia Sammartino

**il Responsabile del Settore PPAT e RUP, Arch. Pasquale Rocchio, di concerto con l'Assessore all'Urbanistica dr. Ing. Gaetano Ferraro**

Letta e fatta propria la Relazione Istruttoria

**Visto** il D.L.vo n.163/2006, art. 132 e la Legge regionale n.3/2007

**Visto** il D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Ritenuto** doversi provvedere in merito

**Sottopongono** all'approvazione della GIUNTA MUNICIPALE la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Prendere atto della Determina Dirigenziale n. 48 del 19.01.2016 e per l'effetto :

- Prendere atto dei documenti inerenti l'attività di Accertamento tecnico contabile" predisposti dalla Commissione di Collaudo, sottoscritti in data 25.11.2015 ed acclarati al protocollo n. 18959 del 26.11.2015, costituiti da :
  - 1) un fascicolo contenete:
    - A. Relazione
    - B. Operazioni di collaudo/accertamento tecnico contabile
    - C. Verbale di Accertamento tecnico contabile ai sensi dell'art. 138-c.2 del D.Lgs. n. 163/2006,
  - 2) copia dello Stato Finale a tutto il 08.01.2015, redatto dal Direttore dei Lavori in data 16.01.2015, con le correzioni (in rosso) apportate dalla Commissione.
- Prendere atto delle risultanze dello Stato Finale dei Lavori, eseguiti a tutto il 08.01.2015, come redatto dalla Direttore dei Lavori in data 16.01.2015 e con le correzioni apportate dalla Commissione di Collaudo, definito come segue:

**A credito dell'Impresa**

A) Importo netto lavori eseguiti	€ 4.068.787,47
A.1) Oneri sicurezza esterna	€ 17.481,94
A.2) Oneri sicurezza interni	€ <u>49.993,19</u>
A.1+A.2) Totale Oneri sicurezza	€ <u>67.475,13</u>
<b>A.3) Totale netto lavori eseguiti e o.s.</b>	<b>€ 4.136.262,60</b>

(corrispondenti, in relazione al ribasso medio del 13,955% a lordi € 4.796.149,05 dei quali € 4.728.673,91 per lavori ed € 67.475,13 per oneri sicurezza)

**A detrarre, a debito dell'Impresa**

B) Importi liquidati in corso d'opera in base agli importi di n. 10	€ 4.120.256,04
C) Lavori in danno (D.D. n. 813/2014)	€ <u>21.805,24</u>
<b>B+C) Totale a detrarre</b>	<b>€ 4.142.061,28</b>
<b><u>A.3-(B+C) Debito complessivo dell'Impresa</u></b>	<b>€ 5.798,68</b>

- Darsi atto che, a fronte dell'importo del certificato emesso con il SAL n. 10, la somma sino ad ora complessivamente corrisposta all'Impresa è quantificata in € 3.706.540,83 (comprensivo dell'importo pagato direttamente ad un sub/affidatario su richiesta dell'Impresa)
- Darsi atto che, sulla base di quanto emerso negli Atti dell' "Accertamento tecnico contabile" effettuato dalla Commissione di Collaudo, approvati, allo stato il **credito monetario** dell'Impresa ammonta ad **€ 407.916,53**.
- Dare mandato al Responsabile del Settore e RUP dell'intervento di porre in essere ogni consequenziale azione di propria competenza per il completamento della Procedura, così come espressamente indicato nel Verbale di Accertamento tecnico contabile approvato, liquidando le spettanze residue all'Impresa FIN.SE.CO. srl previa:
  - verifica della regolarità contributiva dell'Impresa e dei subappaltatori,
  - verifica dell' avvenuto adempimento alle obbligazioni relative al pagamento dei fornitori e subappaltatori, in conformità a quanto disposto dall'art. 118 – c. 3 del D.Lgs n. 163/2006 s.i.m.,
  - definizione dell'eventuale importo da porre a danno dell'Impresa,
  - recupero, rispetto alle somme liquidate, della differenza tra l'IVA a debito pagata con l'aliquota del 22% e quella da riconoscere con l'aliquota del 10%.

L'assessore all'Urbanistica  
f.to Ing. Gaetano Ferraro

Il Responsabile del Settore  
f.to Arch. Pasquale Rocchio



# COMUNE DI CAPUA

PROVINCIA DI CASERTA

Spazio riservato all'Ufficio proponente – Settore Programmazione e Pianificazione Ambientale e Territoriale Relatore _____	Spazio riservato all'Ufficio Ragioneria Prot.n. _____ del _____
---	---

Spazio riservato all'Ufficio Giunta  
Proposta n.3 del 19.01.2016  
La presente proposta è stata approvata nella seduta del 19.01.2016 con il numero 4

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto **Programma innovativo in ambito urbano denominato “Contratto di quartiere II”-  
Intervento di riqualificazione del Rione Carlo Santagata. CUP: G42G06000090004  
Procedura di Rescissione contrattuale ai sensi dell’art. 136 c.3 del D.Lgs 162/ 2006  
s.i.m. avviata con delibera G.M. n.137 del 07.11.2014 -  
Presca d’Atto della DD del Responsabile del Settore n. 48/2016 di “ Approvazione  
degli “Atti di Accertamento tecnico contabile, ai sensi dell’art.138-c.2 del D. Lgs.  
n. 163/2006, effettuato dalla Commissione di Collaudo**

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, è reso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T. U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni.

*XAtto non soggetto al parere di regolarità contabile del  
Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta  
riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica  
finanziaria o sul patrimonio dell'ente.*

Capua, lì 18.1.2016

*Atto soggetto al parere di regolarità contabile del  
Responsabile di Ragioneria.*

Il Responsabile del Settore  
f.to arch. Pasquale Rocchio

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta del presente atto e del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore interessato, è reso parere favorevole ai soli fini della regolarità contabile, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T. U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazione.

Capua, lì \_\_\_\_\_

IL Responsabile di Ragioneria

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**Lette** la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione;

**Ritenuto** doversi provvedere in merito;

**Preso atto** che sulla presente proposta di deliberazione risulta acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, nelle forme prescritte dal combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D.lgvo 267/2000 e s.m.i.;

**A voti unanimi** legalmente resi:

### DELIBERA

1. Approvare, come in effetti approva, la su estesa proposta di deliberazione, sia quanto a premessa narrativa che quanto a dispositivo proposto.
2. Demandare al Responsabile del Settore Programmazione e Pianificazione Ambientale e Territoriale, arch. Pasquale Rocchio ogni consequenziale adempimento necessario.
3. Conferire al presente atto, con separata e unanime votazione, immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/00 e s.m.i.

*Del che il presente verbale viene sottoscritto.*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to **Dott. Massimo Scuncio**

**IL SINDACO**  
f.to **dr. Carmine Antropoli**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

. CHE la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio informatico, sul sito istituzionale del Comune di Capua , in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi

Li 22.1.2016

**Il Responsabile del Servizio  
f.to istr. dir. Antonietta Ventriglia**

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal municipio, li 22.1.2016

**Il Responsabile del Servizio  
f.to istr. dir. Antonietta Ventriglia**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

• Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata con lettera n.°1327 in data 22.1.2016 ai sigg. capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del D. Lgs. 267/2000

• Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Capua, li \_\_\_\_\_

**IL Responsabile del Servizio**



# COMUNE DI CAPUA

PROVINCIA DI CASERTA

REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI DEL  
**Settore Programmazione e Pianificazione  
Ambientale e Territoriale**  
Num. Progr. 11  
del 19-01-2016

(Spazio riservato alla Ragioneria)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
del  
RESPONSABILE DEL SETTORE

**Settore Programmazione e Pianificazione Ambientale e Territoriale**

Num. 68 del 19-1-2016  
del Registro Generale delle Determinazioni

OGGETTO: Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratto di quartiere II"-  
Intervento di riqualificazione del Rione Carlo Santagata. CUP: G42G06000090004  
Procedura di Rescissione contrattuale ai sensi dell'art. 136 c.3 del D.Lgs 162/ 2006  
s.i.m. avviata con delibera G.M. n.137 del 07.11.2014 -  
Approvazione degli Atti dell'Accertamento tecnico contabile, ai sensi dell'art. 138  
comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006, effettuato dalla Commissione di Collaudo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto arch. Pasquale Rocchio, investito delle funzioni dirigenziali per le competenze inerenti il settore Settore Programmazione e Pianificazione Ambientale e Territoriale, con decreto Sindacale prot. 9552 del 22.06.2015, adotta la seguente determinazione, dall'oggetto sopra specificato.

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

### Premessa

Con Delibera di CC n. 16 del 27/09/2006, fu approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, dell'importo complessivo di € 9.078.136,00, di cui € 6.934.971,52 per lavori a base d'asta, comprensivi di € 92.846,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 2.143.164,48 per le somme a disposizione dell'Amministrazione, redatto dal RTPS tra DAM spa ed i professionisti prof. arch. Massimiliano RENDINA, arch. Giammichele AURIGEMMA e ing. Nicola SAMPIETRO.

All'esito della procedura di gara di appalto con Determina Dirigenziale n. 317 del 23/04/2010 i lavori furono aggiudicati all'Impresa FIN.SE.CO spa, con sede in Napoli, alla via Breccie a S. Erasmo, 114.

Il Contratto di appalto fu sottoscritto in data 02 agosto 2010, al n. 16 di repertorio, e registrato in Santa Maria Capua Vetere (CE), in data 06/08/2010, al n. 451 serie 1, per l'importo di € 5.193.830,76, al netto del ribasso offerto in fase di gara, di cui € 5.100.984,16 per lavori e € 92.846,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

A seguito dell'accordo bonario, sottoscritto in data 24/02/2012 ed approvato con delibera G.M. n. 51 del 01.03.2012, e delle due Perizie di Variante redatte ed approvate, rispettivamente, con delibere G.M. n. 169 del 03.08.2012 e G.M. n. 128 del 28.10.2014, le somme complessivamente autorizzate risultano essere :

A) Lavori a corpo e a misura a base d'asta	€ 6.606.526,73
Oneri di sicurezza d.lgs. n. 81/2008 non soggetti a ribasso	€ 108.072,90
Sommano	€ 6.714.599,63
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 2.363.536,37
TOTALE	€ 9.078.136,00

I lavori furono consegnati con verbale in data 28/06/2010; il termine per la loro ultimazione, determinato in ragione del tempo utile di esecuzione stabilito dal contratto di appalto e con la successiva proroga concessa con la Perizia di Variante n.1, è scaduto il 28/09/2013.

Durante il corso dei lavori sono stati liquidati n. 10 SAL per un importo complessivo in corso d'opera, a tutto il 30.10.2013, di € 4.120.256,04 .

A fronte del suddetto importo sono stati effettuati n. 12 pagamenti per un importo complessivo di € 3.681.421,72, al netto dell'IVA al 10% ( comprendenti , sul SAL n. 10, solo un acconto di € 220.000,00); inoltre, su specifica comunicazione dell'Impresa, ai sensi dell'art. 13-c10 del D.L. n. 145/2013 convertito in L. n.9/2014, è stato effettuato il pagamento di € 25.119,11 a favore di un sub/affidatario, da considerarsi quale ulteriore acconto sul certificato del SAL n. 10. Pertanto allo stato , in conto "lavori eseguiti" sino al SAL n.10, è stato corrisposto all'Impresa un importo totale di € 3.706.540,83.

Nel corso dei lavori, sulla base di specifiche richieste dell'Impresa, sono stati autorizzati n. 4 subappalti per un importo complessivo ammontante ad € 1.180.055,00.

L'Impresa, inoltre, in corso d'opera ha comunicato, ai sensi dell'art. 118 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006, n. 18 sub/affidamenti, non costituenti subappalto, per un importo complessivo di € 608.000,00.

Nel corso dei lavori , sono stati emessi n. 20 Ordini di Servizio, dei quali 3 emessi dal RUP i e gli altri dalla D.L. .

### Il procedimento di Rescissione Contrattuale

In diverse occasioni il Direttore dei Lavori ha compulsato l'Impresa con comunicazioni ed Ordini di servizi, evidenziando carenze, irregolarità e/o inadempimenti, e disponendo di provvedere in merito .

Stante il perdurare delle inadempienze e delle irregolarità della impresa appaltatrice , il Direttore dei lavori, con relazione particolareggiata depositata agli atti del Comune prot. n. 15129 del 19.09.2013, ha segnalato al R.U.P. la situazione di gravi inadempimenti agli obblighi di contratto e gravi irregolarità nell'esecuzione dei lavori .

Con nota prot. n.15133 del 19.09.2013 il RUP invitò il Direttore dei Lavori a formulare le contestazioni alla Impresa appaltatrice, ai sensi dell'art.136 D.Lgs 163/2006 s.i.m..

Con nota del 26.09.2013, inviata alla impresa FIN.SE.CO e, per conoscenza, al Comune (acclarata al prot. n.15475 del 26.09.2013) il Direttore dei Lavori esplicitò tutte le contestazioni relative ai gravi inadempimenti ed alle irregolarità nell'esecuzione dei lavori.

Con nota acquisita al protocollo n.16047 del 08.10.2013 l'Impresa fece pervenire le proprie controdeduzioni e le eccezioni contro le imputazioni formulate dal Direttore dei lavori.

Con nota acquisita al protocollo n. 16097 del 09.10.2013 l'Impresa fece pervenire ulteriori motivazioni di controdeduzione nonché una diffida e messa in mora nei confronti dell'Ente.

Con nota acquisita al protocollo n. 16283 del 11.10.2013 la Direzione dei lavori fece pervenire le proprie valutazioni in merito alle controdeduzioni presentate dall'Impresa.

Il RUP, in applicazione dell'art. 136 del d.lgs. n. 163/2006, ha redatto una specifica Relazione, acclarata al protocollo dell'Ente n. 17148 del 04.11.2014, nella quale, condividendo le argomentazioni esposte dalla Direzione dei Lavori, valutava pretestuose e infondate, in via di fatto e di diritto, tutte le obiezioni e le controdeduzioni avanzate dall'Impresa ed, in applicazione del citato art. 136 c.3 d.lgs. n. 163/2006, proponeva all'Amministrazione la risoluzione del contratto di appalto in danno della FIN.SE.CO. spa per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali e gravi irregolarità nell'esecuzione dei lavori.

Con delibera n.137 del 01.11.2014 la G.M., nel prendere atto della relazione del RUP, ai sensi dell'art. 136 comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006, disponeva la risoluzione in danno dell'Impresa per gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali e gravi irregolarità nell'esecuzione dei lavori.

La suddetta delibera di G.M., oltre che all'Impresa, fu trasmessa anche al Direttore dei Lavori, con invito a procedere alla redazione dello stato di consistenza delle opere realizzate ed alla relativa contabilità Finale.

A seguito di convocazione del Direttore dei Lavori in data 18.12.2014 iniziarono le operazioni di verifica in sopralluogo, svolte in contraddittorio con l'Impresa, finalizzate alla redazione dello stato di consistenza dei lavori eseguiti, operazioni che sono state dettagliatamente riportate nei verbali n.1 del 18.12.2014, n.2 del 22.12.2014 e n.3 dell'8.1.2015.

A conclusione di dette operazioni la Direzione dei Lavori, in data 16.01.2015, ha redatto lo Stato Finale dei Lavori eseguiti a tutto il 08.01.2015; gli elaborati contabili, sottoscritti con riserva dall'impresa in data 19.01.2015, in pari data sono stati depositati agli atti del Comune al prot. n. 720/2015, unitamente ad una Relazione di Accompagnamento.

Con verbale sottoscritto nella stessa data, 19.01.2015, il cantiere e le opere realizzate furono consegnate al Comune.

Dalle risultanze dello Stato Finale risulta il seguente prospetto:

**A credito dell'Impresa**

A) Importo netto lavori eseguiti € 4.078.662,38

A.1) Oneri sicurezza esterna € 17.481,94

A.2) Oneri sicurezza interni € 50.116,51

A.1+A.2) Totale Oneri sicurezza € 67.598,45

**A.3) Totale netto lavori eseguiti e o.s. € 4.146.260,83**

(corrispondenti, in relazione al ribasso medio del 13,955%, a lordi €4.807.748,81, dei quali € 4.740.150,36 per lavori ed € 67.598,45 per oneri sicurezza)

**A detrarre, a debito dell'Impresa**

B) Importi corrisposti in corso d'opera € 3.681.421,72 (\*)

C) Detrazioni da apportare

C.1) Lavori in danno (D.D. n. 813/2014) € 21.805,24

C.2) Anticipazione per fattura ENEL n. 33/2013 (D.D. n. 323/2013) € 8.047,48

C.1+C.2) Detrazioni da apportare € 29.852,72

**B+C) Totale delle detrazioni € 3.711.274,44**

**A.3-(B+C) Credito complessivo dell'Impresa € 434.986,39 (\*)**

(\*) In detto computo non si è tenuto conto dell'ulteriore pagamento di € 25.119,11, effettuato, su richiesta dell'Impresa datata 23.07.2014, in favore di un sub affidatario; pagamento che è da considerarsi quale ulteriore acconto sul SAL n. 10.

Come detto in precedenza l'Impresa, allo Stato Finale, ha firmato il registro di contabilità con riserve, formalmente esplicitate entro i termini. In particolare, oltre a confermare le riserve apposte già al SAL n. 10 ha anche contestato le detrazioni apportate ed, in particolare, quella relativa al mancato pagamento della fattura ENEL n. 33/2013 per € 8.047,48, allegando la relativa attestazione di versamento.

In relazione alle suddette Riserve il Direttore dei Lavori ha formulato una articolata relazione di controdeduzioni, nella quale, fatta eccezione per il riaccredito dell'importo versato all'ENEL, ha totalmente respinte tutte le richieste e le eccezioni per "l'infondatezza, l'irritualità, la mancata tempestività ed errata quantificazione".

Nella stessa Relazione l'importo del saldo relativo allo Stato finale, atteso il riconoscimento della somma di € 8.047,48, viene rideterminato in € **442.943,87**; importo dal quale, in ogni caso, deve essere detratta la somma pagata al sub/affidatario.

Con nota prot. 2722 del 27.02.2015 il RUP ha trasmesso la propria Relazione sullo Stato Finale, ai sensi dell'art. 202 del D.P.R. n. 207/2010, al Presidente della Commissione di Collaudo per dare corso alla procedura di accertamento tecnico contabile ai sensi dell'art. 138 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006, mettendo a sua disposizione tutta la documentazione presente agli atti dell'Ufficio.

### **L'Accertamento tecnico contabile**

Dopo aver acquisito detta documentazione nonché ulteriori atti integrativi ritenuti necessari, ed aver effettuato accessi sul cantiere, nel corso della riunione tenutasi presso i locali dell'UTC in data 25.11.2015, la Commissione di Collaudo ha presentato gli atti inerenti l'attività di accertamento e verifica svolta, costituiti da:

- 1) un fascicolo contenete
  - A. Relazione
  - B. Operazioni di collaudo/accertamento tecnico contabile
  - C. Verbale di Accertamento tecnico contabile ai sensi dell'art. 138-c.2 del D.Lgs. n. 163/2006,
- 2) Copia dello Stato Finale, redatto dalla D.L. in data 16.01.2015, con correzioni (in rosso) apportate dalla Commissione.

Detta documentazione, sottoscritta dalla Commissione stessa, dal D.L., dalla Impresa e dal RUP, è stata acclarata al protocollo del Comune n. 18959 del 26.11.2015.

Gli atti innanzi detti, redatti sulla base dello stato di consistenza per l'accertamento delle opere regolarmente eseguite e di quelle eventualmente eseguite in difformità del contratto, ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, tengono luogo del Certificato di Collaudo e sono finalizzati alla definizione della spesa sostenuta del Comune di Capua ed alla accettazione delle opere parzialmente realizzate, fatti salvi eventuali danni da richiedere all'Impresa.

Dalla suddetta documentazione si rileva quanto segue:

- *"i lavori non sono stati completati e, in particolare, anche parte degli impianti non è stata completata; anche alcuni impianti completati (quali riscaldamento ed elettrico Centro di Formazione ovvero illuminazione Parco degli Orti e Centro Formazione) non sono allacciati alle reti di pubblici servizi. Ciò di fatto ha impedito l'effettuazione di prove di funzionalità.*
- *Le opere, per quanto è stato possibile ispezionare ed accertare, risultano in linea generale eseguite correttamente e con buoni materiali; alcuni difetti riscontrati in corso d'opera sono stati eliminati; in sede di contabilità finale sono state effettuate le opportune detrazioni, verificate in sede del presente accertamento, per tenere conto dei vizi e difetti riscontrati nelle opere e non eliminati e del minore valore riconoscibile in relazione ad inadempimenti contrattuali".*

La Commissione di Collaudo ha provveduto anche ad effettuare la revisione della contabilità mediante riscontri, a norma della Circolare Ministeriale LL.PP. 12.03.1941 n. 1077, controllando la coerenza delle registrazioni effettuate sul registro di contabilità e sul libretto delle misure, nonché la correttezza dei prezzi elementari applicati, riportando nella Relazione le determinazioni che di seguono si riassumono:

- *"In linea generale i registri contabili risultano regolarmente compilati, con sostanziale corrispondenza tra quanto riportato negli stessi e negli stati d'avanzamento.*

- "Tuttavia, a seguito dell'attività di Revisione Contabile, cui ha collaborato anche la Direzione Lavori sono stati riscontrati alcuni errori materiali nell'attribuzione di alcuni prezzi unitari che hanno comportato rettifiche contabili" ad alcune voci dello stato finale:
- Tutte le "rettifiche contabili...riportate in rosso nella copia dello Stato Finale allegato, hanno comportato una rettifica dell'importo complessivo lavori eseguiti e contabilizzati da €-4.146.260,83 ad € 4.136.262,60, compresa sicurezza".

In base a quanto sopra esposto la Commissione con riferimento allo Stato Finale dei lavori eseguiti a tutto il 08.01.2015, redatto dal Direttore dei lavori in data 16.01.2015, stabilisce che deve "essere rideterminato come segue":

#### **A credito dell'Impresa**

A) Importo netto lavori eseguiti		€ 4.068.787,47
A.1) Oneri sicurezza esterna	€ 17.481,94	
A.2) Oneri sicurezza interni	€ 49.993,19	
A.1+A.2) Totale Oneri sicurezza		€ 67.475,13
<b>A.3) Totale netto lavori eseguiti e o.s.</b>		<b>€ 4.136.262,60</b>

(corrispondenti, in relazione al ribasso medio del 13,955% a lordi € 4.796.149,05

dei quali € 4.728.673,91 per lavori ed € 67.475,13 per oneri sicurezza)

#### **A detrarre, a debito dell'Impresa**

B) Importi liquidati in corso d'opera in base agli importi di n. 10		€ 4.120.256,04
C) Lavori in danno (D.D. n. 813/2014)		€ 21.805,24
<b>B+C) Totale a detrarre</b>		<b>€ 4.142.061,28</b>

#### **A.3-(B+C) Debito complessivo dell'Impresa**

€ 5.798,68

Tenuto conto dell'importo effettivamente pagato che, a fronte dell'importo del certificato emesso con il SAL n. 10, viene quantificato in € 3.706.540,83 (comprensivo dell'importo corrisposto al subaffidatario su richiesta dell'Impresa) la Commissione determina che il **credito monetario dell'Impresa ammonta ad € 407.916,53.**

Nella Relazione viene, altresì, evidenziato che dalla verifica contabile "è risultato che il prezzo elementare E11.048hV1 relativo ai "discendenti forniti in opera compreso pezzi speciali da diametro 81 a 100 mm. ...." di importo unitario pari a €/ml 7,83, pur presente nella perizia/1 è stato, per un presumibile errore materiale, omesso nel relativo verbale di concordamento nuovi prezzi"; pertanto, al fine di correggere l'errore materiale, se ne propone l'approvazione da parte della Amministrazione Comunale contestualmente agli atti dell'Accertamento tecnico contabile.

#### **Altre informazioni inerenti il procedimento**

Oltre a quanto innanzi esposto si ritiene necessario rappresentare le seguenti ulteriori informazioni:

- ✓ Nel corso del periodo di svolgimento della procedura di verifica contabile, sono pervenute al Comune richieste, da parte di alcuni subappaltatori, sub/affidatari e consulenti, per crediti vantati nei confronti dell'Impresa FIN.SE.CO. riferiti ai lavori appaltati dal Comune di Capua.

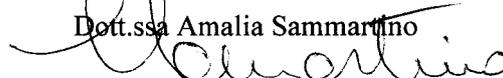
In particolare:

- a) Nota del 25.03.2015 al Comune di Capua dell'Impresa FEAN IMPIANTI (subappaltatrice autorizzata degli impianti del Centro di Formazione), con richiesta copia dell'ultimo SAL e delle quietanze rilasciate dalla stessa FEAN, relative ai precedenti pagamenti, in relazione al 'forte credito' vantato nei riguardi di FIN.SE.CO. 'attualmente controverso in sede giudiziaria'; Con successiva nota in data 07.10.2015, l'avv. Giovanni Gravina di Ramacca, per conto della FEAN IMPIANTI S.r.l., sua assistita, rileva che la stessa è "ancora creditrice nei confronti della FIN.SE.CO. per le lavorazioni realizzate"... di una somma non inferiore a € 48.337,38 oltre i.v.a. e ritenute a garanzia"; per cui diffida il Comune di Capua "dall'effettuare pagamenti alla FIN.SE.CO. senza che sia garantita, a riserva del pagamento del subappaltatore, una somma non inferiore ad € 56.787,38 oltre i.v.a. compreso di ritenute a garanzia del 5%"

- b) Nota in data 09.04.2015 dell'Avv.to Ornella Sollazzo, per conto della PRO. SER. S.a.s. di Sergio Quaranta (subaffidatario lavorazioni completamento lavorazioni in poliuretano), indirizzata a FIN.SE.CO e per conoscenza al Comune di Capua (pervenuta in data 24.04.2015), con la quale si richiede il pagamento delle fatture n. 43/13 e n. 50/13 per un importo (comprensivo di interessi e spese legali) di € 11.177,34, oltre € 1.000 (spettanti al collaudo).
- c) Nota pervenuta in data 18.03.2015, con la quale le imprese Talesa Ponteggi S.r.l e Talesa Ponteggi Milano S.r.l. (subaffidatari rispettivamente dei lavori di montaggio e smontaggio ponteggi Fabbricati A e C, e di quelli dei fabbricati B, D ed E) evidenziano che vantano crediti nei confronti di FIN.SE.CO. rispettivamente di € 96.467,66 ed € 22.539,98.
- d) Nota pervenuta in data 02.10.2015, con la quale l'avv. Pierluca Ferretti in nome e per conto del geom. Gennaro Autiero evidenzia che lo stesso vanta crediti nei confronti di FIN.SE.CO. per € 24.295,00 quale "corrispettivo residuo per attività professionale svolta e non remunerata, il cui pagamento è oggetto di azioni giudiziarie incardinate nelle competenti sedi", invitando il Comune di Capua "a sospendere qualsivoglia pagamento in favore della FIN.SE.CO".
- ✓ Allo stato, sussistono vertenze in sede giurisdizionale tra il Comune di Capua e l'Impresa FIN.SE.CO relative ai lavori di cui al contratto di appalto in parola; procedimenti che sono ancora in corso.

In particolare :

- 1) L'Impresa, con ricorso in data 31.07.2014, ha richiesto al Tribunale Civile di Napoli il rilascio di Decreto Ingiuntivo per il pagamento del saldo della rata di SAL n. 10 pari ad € 438.834,35 (importo del desunto dal SAL N. 10 al netto dell'acconto di € 220.000,00) oltre IVA.
- 2) La sentenza favorevole al rilascio del detto Decreto Ingiuntivo è stata impugnata dal Comune di Capua; il relativo procedimento è in corso.  
In proposito si osserva che la somma richiesta nel Decreto Ingiuntivo, è superiore alla rideterminazione dell'importo del credito monetario dell'Impresa ammontante ad € 407.916,53 effettuato dalla Commissione di Collaudo nel verbale di Accertamento Tecnico Contabile, sottoscritto anche dall'Impresa, in data 25.11.2015, pur se con riserve ma con espressa accettazione dell'importo stesso.
- 3) L'Impresa, con ricorso in data 08.04.2015 presso lo stesso Tribunale Civile di Napoli, ha attivato un ulteriore giudizio volto ad ottenere la dichiarazione di intervenuta risoluzione di diritto del contratto per inadempienze del Comune nonché , in sub/ordine, il riconoscimento delle riserve e danni vari.
- 4) Il Comune di Capua, a sua volta, nel costituirsi nel giudizio di innanzi detto, ha proposto riconvenzionale nei confronti dell'Impresa, in relazione alla dichiarazione di risoluzione del contratto in danno ex art. 136 del D.Lgs. n. 163/2006 .

Il Funzionario Istruttore  
Dott.ssa Amalia Sammartino  


**IL DIRIGENTE**

Letta e fatta propria la Relazione Istruttoria

VISTO IL D.L.VO N.163/2006, ART. 132 E LA LEGGE REGIONALE N.3/2007

Visto il D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ritenuto doversi provvedere in merito

#### **D E T E R M I N A**

Fare propria ed approvare la sovraesposta narrativa e per l'effetto:

- Approvare gli atti inerenti l'attività di accertamento e verifica predisposti dalla Commissione di Collaudo, sottoscritti in data 25.11.2015 ed acclarati al protocollo n. 18959 del 26.11.2015, costituiti da :
  - 1) un fascicolo contenete:
    - A. Relazione
    - B. Operazioni di collaudo/accertamento tecnico contabile

C. Verbale di Accertamento tecnico contabile ai sensi dell'art. 138-c.2 del D.Lgs. n. 163/2006,

2) copia dello Stato Finale a tutto il 08.01.2015, redatto dal Direttore dei Lavori in data 16.01.2015, con le correzioni (in rosso) apportate dalla Commissione.

- Approvare le risultanze dello Stato Finale dei Lavori, eseguiti a tutto il 08.01.2015, come redatto dalla Direttore dei Lavori in data 16.01.2015 e con le correzioni apportate dalla Commissione di Collaudo, definito come segue:

**A credito dell'Impresa**

A) Importo netto lavori eseguiti		€ 4.068.787,47
A.1) Oneri sicurezza esterna	€ 17.481,94	
A.2) Oneri sicurezza interni	€ 49.993,19	
A.1+A.2) Totale Oneri sicurezza		€ 67.475,13
<b>A.3) Totale netto lavori eseguiti e o.s.</b>		<b>€ 4.136.262,60</b>

(corrispondenti, in relazione al ribasso medio del 13,955% a lordi € 4.796.149,05

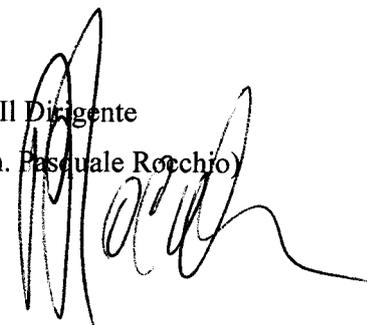
dei quali € 4.728.673,91 per lavori ed € 67.475,13 per oneri sicurezza)

**A detrarre, a debito dell'Impresa**

B) Importi liquidati in corso d'opera in base agli importi di n. 10		€ 4.120.256,04
C) Lavori in danno (D.D. n. 813/2014)		€ 21.805,24
<b>B+C) Totale a detrarre</b>		<b>€ 4.142.061,28</b>
<b><u>A.3-(B+C) Debito complessivo dell'Impresa</u></b>		<b>€ 5.798,68</b>

- Darsi atto che, a fronte dell'importo del certificato emesso con il SAL n. 10, la somma sino ad ora complessivamente corrisposta all'Impresa è quantificata in € 3.706.540,83 (comprensivo dell'importo pagato direttamente ad un sub/affidatario su richiesta dell'Impresa)
- Darsi atto che, sulla base di quanto deliberato ai punti che precedono, allo stato il **credito monetario** dell'Impresa ammonta ad **€ 407.916,53**.
- Approvare il nuovo prezzo elementare E11.048hV1 relativo ai "discendenti forniti in opera compreso pezzi speciali da diametro 81 a 100 mm. ...." di importo unitario pari a €/ml 7,83, che, pur presente nella Perizia di variante/1, per un presumibile errore materiale, non è presente nel relativo verbale di concordamento nuovi prezzi.

Il Dirigente  
(Arch. Pasquale Rocchio)



OGGETTO: Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratto di quartiere II"- Intervento di riqualificazione del Rione Carlo Santagata. CUP: G42G0600090004 - Procedura di Rescissione contrattuale ai sensi dell'art. 136 c.3 del D.Lgs 162/ 2006 / s.i.m. avviata con delibera G.M. n.137 del 07.11.2014 - Approvazione degli Atti dell'Accertamento tecnico contabile, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006, effettuato dalla Commissione di Collaudo

LA PRESENTE DETERMINAZIONE (ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000)

- Comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, per cui necessita di parere di regolarità contabile.

X Non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, per cui non necessita di parere di regolarità contabile.

Capua, li 19/01/2016

Il Responsabile del Settore economico-finanziario Dott. Mattia Parente

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (Art. 147 bis d. lgs. n. 267/2000)

Sulla presente determinazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del d. lgs. n. 267/2000 e s. m. i., è reso, ai fini della regolarità contabile:

- PARERE FAVOREVOLE

- PARERE CONTRARIO

Capua, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore economico-finanziario Dott. Mattia Parente

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (Art. 147 bis d. lgs. n. 267/2000)

La presente determinazione:

o NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

o COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

La spesa trova copertura finanziaria al Cod. Bil. \_\_\_\_\_ Imp. Reg. n. \_\_\_\_\_

Capua, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore economico-finanziario Dott. Mattia Parente

ATTESTAZIONE PER VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

(Art. 9, c. 1, l. a), punto 2 d.l. n. 78/2009, convertito in l. n. 102/2009)

Sulla presente determinazione:

1. SI RILASCIA

2. NON SI RILASCIA

VISTO DI COMPATIBILITÀ MONETARIA

attestante la compatibilità del pagamento delle suddette spese con le regole di finanza pubblica vigenti.

Capua, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore economico-finanziario Dott. Mattia Parente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico sul sito istituzionale del Comune di Capua, in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Capua, 19.1.2016



Responsabile del Procedimento  
Dott. Antonella Ventriglia